Provvedimento n. 8609/2018 Prot. n. 336635 del 18/10/2018

Tit. VII/1

AFFISSO IL 18/10/2018 SCADE IL 5/11/2018

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera di lavoro autonomo per il seguente incarico di supporto alla ricerca "Studio dei resti ossei cremati rinvenuti nello scavo della necropoli di Gazzo Veronese (VR) nel 2017 e lavoro sul campo di flottazione della terra per il recupero delle ossa durante la campagna 2018" nell'ambito del progetto "GaVe – Archeologia a Gazzo Veronese (VR)" di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Patrizia Basso.

(Sel. 14/2018)

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.Lgs 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni intervenute e in particolare gli artt. 7, commi 6, 6bis e 6ter, e 37, comma 1, come integrati dall'art. 32 del D. Lgs. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, e dall'art. 3 comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e gli art. 2222 e ss. Del C.C.;

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. 1315 del 09/08/2017;

VISTO il Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università di incarichi di prestazione autonoma emanato con D.R. n. 6738/P del 29.06.2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona emanato con D.R. n. 53171 del 19.12.2006;

VISTA la richiesta della prof.ssa Patrizia Basso di poter conferire un incarico di prestazione d'opera di lavoro autonomo per la seguente attività di supporto alla ricerca "Studio dei resti ossei cremati rinvenuti nello scavo della necropoli di Gazzo Veronese (VR) nel 2017 e lavoro sul campo di flottazione della terra per il recupero delle ossa durante la campagna 2018" nell'ambito del

progetto "GaVe – Archeologia a Gazzo Veronese (VR)" di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Patrizia Basso;

ACCERTATA l'oggettiva impossibilità di avvalersi, utilizzando anche altre modalità differenti dalla procedura di selezione comparativa, di personale interno all'Ateneo;

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio di Dipartimento del 12/09/2018 con cui è stato autorizzato l'avvio della presente procedura di selezione;

CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione professionale richiesta dalla prestazione oggetto dello stesso;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 Oggetto dell'incarico

E' indetta una selezione pubblica (Selezione 14/2018) di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera per la seguente attività di supporto alla ricerca "Studio dei resti ossei cremati rinvenuti nello scavo della necropoli di Gazzo Veronese (VR) nel 2017 e lavoro sul campo di flottazione della terra per il recupero delle ossa durante la campagna 2018" nell'ambito del progetto "GaVe – Archeologia a Gazzo Veronese (VR)" di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Patrizia Basso. Al/alla vincitore/trice si richiederà lo studio dei resti ossei cremati e inumati rinvenuti nello scavo diretto dalla prof.ssa Patrizia Basso della necropoli romana di Gazzo Veronese nel 2017 e la raccolta delle ossa tramite flottazione della terra di rogo rinvenuta nelle tombe scavate nella campagna 2018.

Al presente bando potranno partecipare sia i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni. Alla selezione dei/delle candidati/e esterni/e si procederà solo nel caso in cui non risultino idonei/e i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 2 Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Laurea Magistrale (D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea

(ante D.M. 509/99);

- 3) Comprovata esperienza di lavoro sul campo;
- 4) Comprovata esperienza di lavoro in un laboratorio di archeo-antropologia.

I suddetti requisiti e titoli devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non potrà partecipare alla selezione chiunque abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento di Culture e Civiltà ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Dipendenti dell'Ateneo

I/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A e con le modalità specificate nel successivo articolo 4.

A pena di esclusione, la domanda del/della dipendente deve essere integrata dal visto del proprio Responsabile di Struttura.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un/una dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto Università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2011. L'incarico verrà svolto dal/dalla dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere datata, firmata e redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A per i dipendenti dell'Ateneo e Allegato B per i soggetti esterni).

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- 1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);
 - 2. il codice fiscale;
 - 3. la data e il luogo di nascita;
 - 4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale:



- 5. di essere cittadino/a italiano/a; ovvero di avere altra cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 6. di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti. (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- 7. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al bando, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1. fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità e del codice fiscale;
- curriculum vitae datato e firmato che dovrà recare l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponda a verità ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 (oppure utilizzando la dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva di atto di notorietà di cui all' Allegato C);
- 3. allegato C.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata in busta chiusa recante mittente e, pena l'esclusione dalla procedura, la dicitura "Università di Verona- Dipartimento di Culture e Civiltà - Avviso di selezione pubblica Sel. 14/2018" e dovrà pervenire entro il termine perentorio del 5/11/2018, ore 12.00.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata in una delle seguenti modalità:

- personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 – Verona; si ricorda che l'Ateneo sarà chiuso per il ponte di Ognissanti dal 1 al 4 novembre 2018.
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Verona Via dell'Artigliere n. 8 37129 Verona. La domanda inviata tramite servizio postale dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato e NON farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda potrà essere inviata anche a mezzo telematico o informatico avvalendosi della Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: <u>ufficio.protocollo@pec.univr.it</u> entro il medesimo termine suindicato; l'invio potrà essere effettuato da altra PEC o dalla propria e-mail personale (<u>nome.cognome@gestore</u>). La domanda di partecipazione e i documenti allegati dovranno essere inviati in formato non modificabile e la dimensione massima della singola e-mail comprensiva di



allegati, non dovrà superare i 10Mb. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

L'Università degli Studi di Verona non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, citato in premessa, risulta così composta:

Presidente: Patrizia BASSO – Professore Associato - Università degli Studi di Verona

Componente: Diana DOBREVA – Ricercatrice – Università degli Studi di Verona

Componente: Attilio MASTROCINQUE - Professore Ordinario - Università degli Studi di Verona

Supplente: Fabio SAGGIORO - Professore Associato - Università degli Studi di Verona

Art. 6 - Selezione e modalità di svolgimento

La selezione verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli il giorno 7 novembre 2018 presso lo studio della prof.ssa Patrizia Basso situato presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona e per colloquio il giorno 8 novembre 2018, alle ore 12.00, presso la stessa sede.

Si procederà alla selezione dei/delle candidati/e esterni/e solo nel caso in cui non risultino idonei i/le dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

La selezione dei/delle candidati/e sarà volta ad accertare la coincidenza delle competenze possedute dal/dalla candidato/a con le specifiche peculiarità del profilo richiesto. Attraverso la valutazione dei titoli, sulla base di quanto dichiarato nel curriculum vitae e negli allegati e a seguito di colloquio, si valuteranno l'attinenza dei titoli, le competenze e le conoscenze nell'ambito



dell'archeologia classica, dell'Archeo-antropologia (e in particolare lo studio osseo di cremati). La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i seguenti criteri e punteggi :

- Laurea Magistrale (D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99): punti attribuibili max 10/100;
- Pubblicazioni scientifiche: punti attribuibili max 10/100;
- Comprovate esperienze lavorative nell'ambito della ricerca: punti attribuibili max 20/100;

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli sarà pari a 40/ 100 e quello da attribuire al colloquio sarà pari a 60/100. Si prevede un punteggio minimo di 25 punti per l'ammissione al colloquio.

Al termine della selezione dei titoli, la Commissione redigerà una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. Tale graduatoria verrà pubblicata sull'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.

Al termine del colloquio di selezione la Commissione redigerà una graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. Tale graduatoria verrà pubblicata sull'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.

La Commissione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può dichiarare non idonei/e tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione.

La graduatoria finale di merito, stilata dalla Commissione e approvata con Delibera del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace ed è pubblicata sull'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.

Il soggetto utilmente collocato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria di selezione.

Art. 7 - Durata e corrispettivo

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile e dell'art.7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 e succ. modificazioni, tra il Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale e verrà svolto in completa autonomia di esecuzione e non determinerà il sorgere di alcun vincolo di subordinazione o di esclusività né obbligo di assunzione da parte dell'Amministrazione.



L'incarico verrà conferito per un periodo di due mesi. Il compenso è stabilito in € 2.000,00 omnicomprensivi ossia comprensivi di tutti gli oneri di legge a carico del Bilancio di Ateneo e perciò degli oneri a carico dell'ente e del percipiente.

Il compenso sarà erogato alla scadenza in unica soluzione previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte del docente responsabile del progetto di ricerca.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà in autonomia presso l'area di scavo archeologico a Gazzo Veronese (Vr) e il laboratorio di Archeo – antropologia dell'Università di Ferrara.

Il/la titolare del contratto si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico con la supervisione della prof.ssa Patrizia Basso, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione.

Art. 9 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, i/le collaboratori/trici, nei casi previsti dalla legge, avranno l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Enrico Cazzaroli – Dipartimento di Culture e Civiltà – Viale dell'Università n.4 – 37129 – Verona.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Dipartimento di Culture e Civiltà – tel 045 8028116.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato sull'Albo dell'Università di Verona sotto la voce Concorsi.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Verona a norma del D.Lgs.196/03, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore del Dipartimento (Prof. Arnaldo/Soldani)

Allegati:

- Allegato A: Fac-simile domanda interni
- Allegato B: Fac-simile domanda esterni
- Allegato C: Autocertificazione (Art. 46 e 47 DPR 445 del 28/12/2000)